

Poesia, Mitologia, Musica

Francesca Tirale - arpa

Edoardo Bruni - voce recitante

Le Metatropès per arpa sono sette composizioni che ho iniziato a scrivere sull'isola di Paxos nel settembre 2016 ed ho terminato a Trento, in Italia, nel dicembre dello stesso anno. L'ispirazione che la splendida isola mi ha regalato non si è limitata alla calma ed al relax in cui si trova immediatamente immerso chiunque visiti questo posto, e che sono sempre le condizioni ideali per scrivere musica, ma è arrivata anche in altre due maniere. In primo luogo il titolo scelto per i brani ("Metatropès") è greco: precisamente si tratta della traduzione del termine tecnico italiano "trasmutazioni", che ho coniato per descrivere alcuni aspetti specifici della mia tecnica compositiva (la pan-modalità). In secondo luogo sono rimasto affascinato dalla lettura dei pochi frammenti di mitologia greca legati all'isola: la storia di Poseidone e Anfitrite (Esiòdo - Apollodoro) e l'enigmatico "il grande Pan è morto" (da Plutarco).

Ho quindi compiuto poco a poco, senza una pianificazione precisa, una sorta di sovrapposizione tra queste leggende e i sette brani, rievocando ora Anfitrite, ora Poseidone, ora Delfino, ora Pan (presupponendo, magari in maniera non del tutto filologica, che si trattasse del satiro Pan). La poetessa paxiota Eutuchia Mastora ha scritto sette poesie in greco moderno, espressamente ispirate a queste musiche e a questi miti, le traduzioni sono di Donatella Bruni.
E.B.

Francesca Tirale arpa

Francesca Tirale si è laureata con 110 e lode come solista al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sotto la guida di Anna Loro. Ha poi scelto di completare la sua preparazione a livello internazionale perfezionandosi con E. Fontan-Binoche, M.C. Jamet e F. Cambreling. Consolidata la sua preparazione accademica, ha quindi dato inizio a una vivace e intensa attività concertistica che l'ha portata a collaborare con prestigiosi festival e società musicali sia come solista che in ensemble cameristici (Festival della Svizzera Italiana, Festival Aurora di Crotone, Fondazione Barattelli de L'Aquila, Festival Musicalia di Napoli, Settembre Musica di Torino, Sagra Malatestiana di Rimini, Biennale di Venezia). È da diversi anni prima arpa dei Virtuosi Italiani e collabora stabilmente con Dedalo Ensemble, Sentieri Selvaggi, Geometrie Variabili, Nuovo Doppio Quintetto di Torino, Coro dei Piccoli Musici. Le sue precipue doti musicali l'hanno poi portata a collaborare, sempre in qualità di prima arpa, con le più importanti istituzioni concertistiche italiane e estere, tra le quali vale ricordare l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Ha tenuto concerti solistici accompagnata dall'Orchestra Regionale del Lazio, i Solisti aquilani, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i Virtuosi Italiani, l'Orchestra Amadeus di Tokyo. Nell'estate 2010 ha effettuato la sua prima articolata tournée solistica in Giappone (Tokyo, Nasu e Shirakawa), riscontrando sempre largo e unanime consenso. A lei sono state affidate numerose prime esecuzioni assolute, tra cui la Fantasia per arpa di C. Togni, e composizioni solistiche e da camera di autori quali A. Giacometti, M. Montalbetti, G. Facchinetti, Akane Tsuji, C. Galante, N. Castiglioni. Ha al suo attivo registrazioni per le prestigiose etichette discografiche Stradivarius e Sony Bmg. Con la flautista Jessica Dalsant ha da poco fondato il duo Ruah.



Edoardo Bruni voce recitante

Edoardo Bruni è pianista e compositore. Diplomato in pianoforte col massimo dei voti presso i Conservatori di Trento e di Rotterdam, si è perfezionato con Cohen, Berman, Delle Vigne, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica in Italia ed in Europa come solista ed in formazioni cameristiche e si è esibito in cartelloni prestigiosi in cui comparivano anche artisti del calibro di Yo Yo Ma, Canino, Pogorelich, Bollani, Campanella, Bahrani, Laneri, Piovani, Bacalov. Diplomato in composizione col massimo dei voti presso il Conservatorio di Trento, si è perfezionato con Mullenbach, Corgi, Bacalov. Sue composizioni sono state eseguite in Italia ed Europa in oltre 200 concerti. E' laureato in filosofia presso l'Università di Padova ed è dottore di ricerca in musicologia delle Università di Trento e di Paris 4 – Sorbonne. Ha insegnato presso la Scuola Musicale Giudicarie ed i conservatori di Verona, Padova, Trento, Siena, Frosinone, Riva del Garda, Darfo. Attualmente insegna lettura della partitura presso il conservatorio di Vicenza. È direttore artistico delle rassegne musicali "Più Piano" (con Monique Ciola), "I martedì a casa Raphael" (con Santo Albertini), "I concerti dell'Associazione Rosmini", "Katharsis", "GiudiJazz". Basandosi sui principi da lui definiti e formalizzati dell'estetica della catarsi e della tecnica della pan-modalità, sta realizzando il progetto compositivo "Ars Modi - L'Arte del Modo", in cui propone una nuova via di mezzo compositiva, diversa dalle due vie che hanno predominato nel Novecento: l' "estetica del malessere - atonalità estrema" da una parte, e l' "estetica dell'ingenuità - tonalità tradizionale" dall'altra.



Domenica **12** agosto

Devecchi - Seminara Guitar Duo

Paolo Devecchi - chitarra

Salvatore Seminara - chitarra



Paolo Devecchi chitarra

Salvatore Seminara, chitarrista, compositore e didatta, è un musicista dall'intensa attività artistica. Si è esibito nell'ambito di prestigiosi festival musicali in Italia, Albania, Argentina, Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Israele, Lituania, Messico, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna e Svizzera. Da Roma a Buenos Aires, da Londra a Gerusalemme, le sue esibizioni sono sempre accolte favorevolmente dal pubblico e dalla critica. Ha inoltre tenuto masterclass e ha preso parte in qualità di giurato a concorsi internazionali. La sua esperienza musicale è maturata con la pratica solistica e cameristica nelle più varie formazioni strumentali come il duo di chitarre con Paolo Devecchi, il duo col violoncellista Alessandro Palmeri, il GOST (trio flauto, clarinetto e chitarra), il Quartetto Segovio (chitarra, flauto, fisarmonica e clarinetto) e diversi quartetti d'archi tra cui quello dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (Ranfaldi, Righetti, Scarponi, Toso). Ha suonato con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali (Sala Verdi, Milano), l'Orchestra Giovanile Italiana (Stresa Festival), l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento (Alto Adige Festival); dal 1996 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai partecipando a trasmissioni radiofoniche e televisive (Auditorium Rai, Teatro Regio di Torino, Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto, MiTo). Ha inciso diversi CD e ha partecipato alla trasmissione "Piazza Verdi" esibendosi in diretta su Rai Radio Tre. Salvatore Seminara si è formato nella scuola di Ruggero Chiesa al Conservatorio di Milano dove ha completato gli studi musicali a pieni voti sotto la guida di Paolo Cherici. Hanno contribuito alla sua formazione David Russell e Alirio Diaz. La sua attività concertistica ha avuto inizio dagli anni del conservatorio, periodo in cui è anche risultato vincitore di numerosi concorsi nazionali, internazionali e borse di studio. Instancabile promotore di attività musicali, è ideatore e direttore artistico dell'Ossola Guitar Festival, giunto nel 2016 alla XX edizione. In qualità di compositore le sue opere sono pubblicate da Edition DUX (Germania) e Les Productions d'Oz (Canada).

Salvatore Seminara chitarra

Paolo Devecchi, avviati gli studi di chitarra presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, li ha proseguiti, a partire dal 1991, nell'omonimo Conservatorio di Milano, studiando sotto la guida di Ruggero Chiesa e diplomandosi con il massimo dei voti. Nel medesimo istituto milanese ha inoltre studiato Composizione Tradizionale con Danilo Lorenzini. Ha avuto modo di partecipare a numerosi corsi di perfezionamento tenuti da chitarristi di fama internazionale, tra cui Manuel Barrueco, Oscar Ghiglia, Sharon Isbin e David Russell. A Firenze, nell'aprile del 1994, in occasione di una delle rare masterclass tenute dal chitarrista inglese Julian Bream, è stato selezionato tra i molti aspiranti allievi effettivi giunti per l'evento da tutto il mondo. Ha ricevuto premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Nel 1993, in seguito ad audizione pubblica, è stato scelto quale "chitarrista aggiunto" del complesso di palcoscenico e dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Impegnato sia come solista che come componente di varie formazioni cameristiche (in primis Devecchi-Seminara Guitar Duo), si è esibito in Albania, Argentina, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Israele, Italia, Lituania, Messico, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Spagna e Svizzera nell'ambito di importanti stagioni e festival musicali. All'attività concertistica affianca stabilmente quella di compositore ed arrangiatore. Ha scritto per il proprio strumento brani che, pur presentando un saldo ancoraggio alla tradizione classica, non mancano di riferirsi a generi diversi, primo fra tutti quello jazzistico. Tra gli organici figurano, oltre alla chitarra solista, il duo di chitarre, il trio di chitarre, il quartetto di chitarre, il quintetto di strumenti a corda e la voce recitante e chitarra. Ha inoltre preso parte alla realizzazione del CD "Pangea" del fratello Claudio, co-firmando con questi la composizione dal titolo "Tops" (Appaloosa Westland 1001/1997; featuring Dave Wekl e John Patitucci). Nel settembre 2016 ha inciso per la prestigiosa etichetta tedesca Wildner Records un CD solistico dal titolo "Different Latitudes", contenente alcune delle sue opere originali ed alcuni propri arrangiamenti. Ha più volte collaborato con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano (dal 1993 fino alla sua chiusura), l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI (Torino), il Teatro Regio di Torino, il Teatro Carlo Felice di Genova e il Gruppo Vocale e Strumentale Eufonè diretto Alessandro Ruo Rui (allestimento del Romancero Gitano di Mario Castelnuovo-Tedesco). Nel 2008 la rivista tedesca "Akustik Gitarre" gli ha dedicato un ampio articolo, inserendo un suo brano nel proprio CD antologico. Nel 2009 (dal 2 al 15 febbraio), in occasione della riapertura del Teatro Carignano di Torino, è stato scelto quale interprete del ruolo di Iljā Telëghin nel dramma di Anton Checov "Zio Vanja", diretto da Gabriele Vacis e prodotto dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino; in tale veste ha suonato in scena propri arrangiamenti e proprie composizioni originali di ispirazione russa. Con tale spettacolo ha realizzato una tournée di tre mesi (dal novembre 2009 al febbraio 2010) che ha toccato alcuni dei più prestigiosi teatri italiani. Nel suo curriculum di studi figura una Laurea in Lettere Moderne (Area Scienze Musicologiche e dello Spettacolo) conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino con una tesi dal titolo "La rivista «Il Fronimo» di Ruggero Chiesa (1972-1993): l'uomo e il suo "dialogo". Sguardo sull'opera pubblicistica di un maestro della chitarra del Novecento". Sue composizioni sono state recentemente pubblicate da rinomate case editrici (Edition Chanterelle im Allegra Musikverlag – Germania; Productions d'Oz – Canada). Da sempre interessato all'aspetto promozionale della musica, è socio fondatore e presidente dell'Associazione Culturale Artexe fin dalla sua nascita (aprile 2001). Tra le numerose iniziative realizzate con Artexe, vi è la rassegna concertistica "Musàicum" (provincia di Novara), giunta nel 2015 alla 16ª edizione, di cui è ideatore e direttore artistico.

Domenica **19** agosto

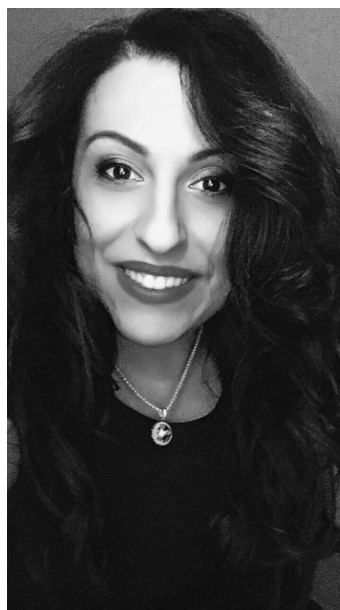
Fisarmonicanto

Francesca Gerbasi - voce

Giancarlo Palena - fisarmonica

Francesca Gerbasi VOCE

Francesca Gerbasi (Mezzosoprano) dopo la laurea in Biologia con interessi sulla foniatria, si diploma presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Allieva di C. Sisca, G. Pasquetto, S. Celeghin, F. Erle, L. Mosca, F. Rossi. Attualmente affronta repertorio contemporaneo sotto la guida di Gabriella Sborgi. Interessata alle performance in estemporanea, il suo repertorio va dal barocco al contemporaneo. Si esibisce come solista in importanti festival in Italia e in sale come Schola Grande di San Rocco, Museo Archeologico, Basilica di San Marco, Basilica dei Frari, Biennale d'arte Palazzo Leoni-Montanari, e numerose altre e teatri come il Gran Teatro La Fenice (Fenix DNA di Fabrizio Plessi) e Teatro Malibran di Venezia, Teatro Olimpico di Vicenza, Mario del Monaco di Treviso, Teatro Litta di Milano e altri, per un repertorio che va dai madrigali, a Bach, a Mozart (tra cui Così fan tutte e Nozze di Figaro), Donizetti, De Falla, Sciarrino, Berg, Pärt, Ligeti, Berio, Hindemith. Più frequenti i debutti con compositori viventi che per lei hanno scritto sia brani da camera che ruoli d'opera. Tra questi C. Ambrosini, G. Testoni, M. Gatto, G. Sparano, M. Di Bari, L. Mosca, F. Biscione, S. Fômina, O. Adamek, A. Zambon, C. G. Ginjaume. Tra i corsi di Alto Perfezionamento, quello con Luisa Castellani nell'ambito di TicinoMusica (CH); quello con Divertimento Ensemble e Alda Caiello, in cui collabora col compositore Marco di Bari per debuttare il suo "Lentamente la Luna". Tra i direttori e i registi: Arturo Tamayo, F. Trinca, A. Palacin, M. Dini Ciacci, E. Maschio, F. Erle, A. Bernardini, L. Spieler, M. Caporale, C. Ambrosini, G. B. Rigon, D. Zaneftovich, F. Bellotto, E. De Feo. Conta numerose registrazioni dal vivo. È voce principale dell'Ensemble Contemporaneo "Pourquoi-pas? Esplorazioni Culturali". Vanta infine di tournée a Rio de Janeiro e Hong-Kong. È direttore della Corale Polifonica "Artemio Peron", di Trebaseleghe (PD). Si menziona la produzione discografica su musiche dal repertorio tradizionale veneziano in lingua originale, con "El Trio a la moda" composto da voce, contrabbasso e pianoforte.



Giancarlo Palena fisarmonica

Giancarlo Palena nasce ad Atesa (CH) l'11/06/1995 e inizia gli studi di Fisarmonica all'età di 7 anni con il M° Mario Stefano Pietrodarchi. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con Yuri Shishkin, Milijan Bielefic, Owen Murray, Geir Draugsvall, Cesare Chiacchiaretta e Vojin Vasovic. Nel Giugno 2017 ottiene la Laurea di primo livello presso la "Frederyk Chopin" University of Music di Varsavia, sotto la guida del M° Klaudiusz Baran. È vincitore di numerosissimi concorsi nazionali ed internazionali e nel giugno 2016, presso la "Sala Regina" del Parlamento Italiano, in occasione della cerimonia per la giornata europea della musica ha ricevuto la medaglia della Camera dei Deputati dal Presidente Laura Boldrini come riconoscimento al talento e per i suoi risultati a livello internazionale. Nel settembre 2014 è stato selezionato a Castelfidardo dalla IAC (Italian Accordion Culture) quale unico rappresentante italiano nella categoria classica della 67° Coupe Mondiale CIA, ("Master Coupe Mondiale"), svoltosi a Salisburgo (Austria), dal 27 Ottobre al 2 Novembre 2014. Nel Maggio 2015 è stato selezionato quale miglior rappresentante Italiano per la 68° Coupe Mondiale CIA, svoltasi a Turku (Finlandia), dal 6 all'11 ottobre 2015, ottenendo il Terzo Premio. Si è esibito in qualità di solista e in svariate formazioni cameristiche presso importanti Teatri e sale da Concerto, tra cui: Teatro "San Carlo" di Napoli, Teatro "Orfeo" di Taranto, Teatro "Fenaroli" di Lanciano, Teatro "Gobetti" di Torino, Teatro "Niccolini" di Firenze, Sala Accademica del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, Royal Academy of Music di Londra, Sala dei Provveditori di Salò, Accademia Musicale Pescarese, Università degli studi della Tuscia di Viterbo, "Casa della Musica" di Parma, Museo "Gregoriano Profano" presso i Musei Vaticani, Musei "Pietro Canonica" e "Napoleonico" di Roma e gli "Istituti Italiani di Cultura" di Istanbul, Dublino e Bucarest. Ha tenuto numerosi concerti anche all'estero, esibendosi in Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia e Turchia.

